

PREGHIERE DEL CRISTIANO

Presentiamo in questo sussidio alcuni testi fondamentali per il nostro credere cristiano e per la nostra preghiera. Dopo anni di sperimentazione catechistica e liturgica, si avverte infatti l'esigenza di non disperdere le "parole" essenziali della fede e della pietà cristiana, così come l'ininterrotta tradizione della Chiesa e della devozione popolare – a cui non è certa estranea l'azione dello Spirito Santo – ci ha tramandato. L'esperienza insegna che quanto si è appreso mnemonicamente da ragazzi diventa risorsa fondamentale nell'età adulta, soprattutto quando le vicende della vita portano a riscoprire una prassi di fede che si è andata attenuando nel corso degli anni e quando l'incontro con gli altri – non praticanti, non credenti, credenti di altre religioni – costringe ad esprimere in breve l'essenza della propria fede cristiana, senza sconti e senza indebite selezioni.

Abbiamo qui raccolto anche tante preghiere che sono presenti nell'immenso tesoro della liturgia cattolica e che le generazioni più giovani non conoscono più e che invece i meno giovani forse ricordano ancora.

Di molti testi viene offerta anche la versione latina: sia per il motivo che non pochi fra essi sono nati nella lingua latina e i loro contenuti non sempre si prestano ad essere altrettanto felicemente formulati nella nostra lingua italiana, sia per il motivo che ancora esiste la generazione di coloro che li hanno cantati e pregati nella lingua originale, sia, infine, per offrire alle generazioni giovani, soprattutto a quelle che provvidenzialmente apprendono o hanno appreso sui banchi di scuola la lingua latina, un patrimonio anche culturale di tutto rispetto, che le fede dei secoli passati ha generato e ci ha trasmesso.

Queste preghiere costituiscono un prezioso sentiero di vita spirituale, che aiuta a mantenere la comunione con il Signore nelle vicende quotidiane e anche drammatiche della nostra esistenza. Nei momenti di fervore spirituale, tali formulari appariranno in piena consonanza con la presenza di Dio che abita nel nostro cuore. Nei momenti di aridità e di deserto, essi ci suggeriranno i contenuti più genuini della preghiera e ci aiuteranno, come è accaduto ai discepoli di Emmaus lungo la strada, a riscaldare il cuore e a rinsaldare la fede.

Don Alberto Franzini

QUESTA E' LA NOSTRA FEDE QUESTA E' LA FEDE DELLA CHIESA

IL SEGNO DELLA CROCE

Nel Battesimo ci fu tracciato in fronte il segno della croce. Questo gesto è proposto all'apertura del giorno e all'inizio di ogni preghiera cristiana.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

“Di null’altro mai ci gloriemo se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore: egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione; per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati” (*Gal 6,14*).

“Non vergogniamoci di confessare il Crocifisso. Tracciamoci il segno della croce senza esitare, sulla fronte, con le dita, in ogni circostanza: mangiando e bevendo, entrando e uscendo, prima di addormentarci, coricandoci o levandoci. Ciò rappresenta una grande protezione, gratuita per i poveri, facile per i deboli: poiché la grazia viene da Dio” (Cirillo di Gerusalemme, *Catechesi XIII*)

“Il cristiano incomincia la sua giornata, le sue preghiere, le sue azioni con il segno della croce. Il battezzato consacra la giornata alla gloria di Dio e invoca la grazia del Salvatore, la quale gli permettedi agire nello Spirito come figlio del Padre. Il segno della croce ci fortifica nelle tentazioni e nelle difficoltà” (*Catechismo della Chiesa Cattolica, 2157*).

Il segno della croce evoca e professa con le parole e con il gesto i due misteri principali della fede cristiana:

1° Unità e Trinità di Dio

**2° Incarnazione, passione, morte e risurrezione
di nostro Signore Gesù Cristo,
per salvarci con il dono dello Spirito Santo**

PROFESSIONE DI FEDE

Il Simbolo detto “degli Apostoli”

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;**

**e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
sali al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,**

**la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.**

Amen.

Il Simbolo dei Concili di Nicea (325) e di Costantinopoli (381) e per questo detto "niceno-costantinopolitano":

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.**

**Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.**

Amen.

I SACRAMENTI

**Il Battesimo, la Cresima, l'Eucaristia, la Penitenza,
l'Unzione degli infermi, l'Ordine, il Matrimonio:
sono i sette sacramenti della Chiesa,
segni efficaci della grazia,
istituiti da Gesù Cristo, per santificarci.**

COMANDAMENTO DI GESU'

E DECALOGO

Nell'Ultima Cena Gesù ci ha lasciato il suo comandamento:

**Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli.**

Il "comandamento nuovo" di Gesù porta a compimento l'antica alleanza, riassunta nelle dieci parole della Legge, il "decalogo":

Io sono il Signore tuo Dio:

- 1° Non avrai altro dio fuori di me**
- 2° Non nominare il Nome di Dio invano**
- 3° Ricordati di santificare le feste**
- 4° Onora tuo padre e tua madre**
- 5° Non uccidere**
- 6° Non commettere atti impuri**
- 7° Non rubare**
- 8° Non dire falsa testimonianza**
- 9° Non desiderare la donna d'altri**
- 10° Non desiderare la roba d'altri.**

I dieci comandamenti sono sintetizzati da Gesù nel comandamento della carità:

**Ama il Signore Dio tuo
con tutto il tuo cuore,
con tutta la tua mente,
e con tutta la tua forza.**

Ama il prossimo tuo come te stesso.

I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO

1. Sapienza 2. Intelletto 3. Consiglio 4. Fortezza 5. Scienza 6. Pietà 7. Timor di Dio.

LE TRE VIRTU' TEOLOGALI

1. Fede 2. Speranza 3. Carità

LA QUATTRO VIRTU' CARDINALI

1. Prudenza 2. Giustizia 3. Fortezza 4. Temperanza

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

1° Dar da mangiare agli affamati. 2° Dar da bere agli assetati. 3° Vestire gli ignudi. 4° Alloggiare i pellegrini. 5° Visitare gli infermi. 6° Visitare i carcerati. 7° Seppellire i morti

LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

1° Consigliare i dubbiosi. 2° Insegnare agli ignoranti. 3° Ammonire i peccatori. 4° Consolare gli afflitti. 5° Perdonare le offese ricevute. 6° Sopportare pazientemente le persone moleste. 7° Pregare Dio per i vivi e per i morti

I SETTE VIZI CAPITALI

1. Superbia
2. Avarizia
3. Lussuria
4. Ira
5. Gola
6. Invidia
7. Accidia

I QUATTRO NOVISSIMI

1. Morte
2. Giudizio
3. Inferno
4. Paradiso

I PRECETTI GENERALI DELLA CHIESA

1. Partecipa alla Messa la domenica e le altre feste comandate.
2. Confessa i tuoi peccati almeno una volta all'anno; ricevi il Signore Gesù nell'eucaristia almeno a Pasqua.
3. Osserva il digiuno e l'astinenza nei giorni penitenziali.
4. Celebra il matrimonio secondo la disciplina e il rito della Chiesa.
5. Ricordati di sovvenire alle necessità dei poveri e della comunità ecclesiale.

LE PREGHIERE DELLA TRADIZIONE CRISTIANA

1. LA SANTA MESSA

1. RITI DI INTRODUZIONE

SALUTO DEL CELEBRANTE

*Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.*

*La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

*Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli Angeli, i Santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Oppure

***Pietà di noi, Signore
Contro di te abbiamo peccato***

Mostraci, Signore, la tua misericordia
Donaci la tua salvezza

SIGNORE PIETA'

Signore piet 
Signore piet 

Cristo piet 
Cristo piet 

Signore piet 
Signore piet 

Oppure

Kyrie, el ison
Kyrie, el ison

Christe, el ison
Christe, el ison

Kyrie, eleison
Kyrie, el ison

GLORIA A DIO

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
E pace in terra agli uomini di buona volont .
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi piet  di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi piet  di noi.
Perch  tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Ges  Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*Gloria in excelsis Deo,
et in terra pax hominibus bonae voluntatis.
Laudamus te, benedicimus te,
adoramus te, glorificamus te,
gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam:
Domine Deus, Rex caelestis,
Deus Pater omnipotens.
Domine, Fili Unigenite, Iesu Christe;
Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris.
Qui tollis peccata mundi, miserere nobis;
qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram;
qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis.
Quoniam tu solus Sanctus,*

*tu solus Dominus,
tu solus Altissimus, Iesu Christe,
cum Sancto Spiritu: in gloria Dei Patris. Amen.*

2. LITURGIA DELLA PAROLA

Al termine delle prime due letture:

Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

Al Vangelo:

Il Signore sia con voi
E con il tuo spirito
Dal Vangelo secondo...
Gloria a te, o Signore

Al termine del Vangelo

Parola del Signore
Lode a te, o Cristo

3. LITURGIA EUCARISTICA

PREPARAZIONE DEI DONI

***Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.***

Benedetto nei secoli il Signore.

***Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.***

Benedetto nei secoli il Signore.

***Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia,
radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.***

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
E' cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit in nomine Domini.
Hosanna in excelsis.

ACCLAMAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Mistero della fede.

- 1. Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**
- 2. Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.**
- 3. Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.**

4. LITURGIA DI COMUNIONE

Dopo il Padre nostro:
Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

SALUTO DI PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

FRAZIONE DEL PANE

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

*Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.*

*Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.*

*Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
dona nobis pacem.*

ALLA COMUNIONE

*Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.*

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

*Il Corpo di Cristo.
Amen.*

5. CONGEDO DELL'ASSEMBLEA

***La messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.***

2. RITO DELLA PENITENZA

Nel nome del Padre e del figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia nel tuo cuore,
perché tu possa pentirti
e confessare umilmente i tuoi peccati.

Amen.

Dopo la confessione dei peccati, il penitente dice:

O Gesù d'amore acceso, non ti avessi mai offeso!

O mio caro e buon Gesù,

con la tua santa grazia non ti voglio offender più,

né mai più disgustarti, perché ti amo sopra ogni cosa.

Gesù mio, misericordia, perdonami.

Oppure:

Signore Gesù, che volesti esser chiamato

amico dei peccatori,
per il mistero della tua morte e risurrezione,
liberami dai miei peccati
e donami la tua pace,
perché io porti frutti di carità, di giustizia e di verità.

Il confessore, rivolgendosi al penitente, dice:

**Dio, Padre di misericordia,
che ha riconciliato a sé il mondo
nella morte e risurrezione del suo Figlio,
e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati,
ti conceda, mediante il ministero della Chiesa,
il perdono e la pace.
E io ti assolvo dai tuoi peccati
nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Amen.

Lodiamo il Signore, perché è buono.
Eterna è la sua misericordia.
Il Signore ha perdonato i tuoi peccati. Va' in pace.
Amen.

Oppure

La passione di nostro Signore Gesù Cristo,
l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi,
il bene che farai e le sofferenze che dovrai sopportare,
ti giovino per il perdono dei peccati,
l'aumento della grazia e il premio della vita eterna.
Va' in pace.
Amen

3. LE PREGHIERE QUOTIDIANE

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.

*Pater noster, qui es in caelis,
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in caelo et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,*

*sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne non inducas in tentationem;
sed libera nos a malo.
Amen.*

VIENI SANTO SPIRITO

Vieni Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
accendi in noi il fuoco del tuo amore.

*Veni, sancte Spiritus,
reple tuorum corda fidelium
et tui amoris in eis ignem accende.*

GLORIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

*Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto,
sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen.*

AVE MARIA

Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
E benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

*Ave, Maria, gratia plena,
Dominus tecum.
Benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus,
nunc et in hora mortis nostrae.
Amen.*

ANGELO DI DIO

Angelo di Dio, che sei il mio custode,
illumina, custodisci, reggi e governa me,
che ti fui affidato dalla pietà celeste.
Amen.

*Angele Dei, qui custos es mei,
me tibi commissum pietate superna
illumina, custodi, rege et gubernas.
Amen.*

L'ETERNO RIPOSO

L'eterno riposo dono loro Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace.
Amen.

*Requiem aeternam dona eis, Domine,
et lux perpetua luceat eis.
Requiescant in pace.
Amen.*

SPLENDA AD ESSI

Splenda ad essi la luce perpetua,
insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore,
perché tu sei buono.
L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua,
insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore,
perché tu sei buono.

*Lux aeterna luceat eis, Domine,
in sanctis tuis in aeternum,
quia pius es.
Requiem aeternam dona eis, Domine,
et lux perpetua luceat eis.
Cum sanctis tuis in aeternum,
quia pius es.*

OFFERTA DELLA GIORNATA

Cuore divino di Gesù,
io ti offro per mezzo del Cuore immacolato di Maria, madre della Chiesa,
in unione al sacrificio eucaristico,
le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno:
in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini,
nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.

PREGHIERA DEL MATTINO

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato [creata],
fatto cristiano [fatta cristiana]
e conservato [conservata] in questa notte.
Ti offro le azioni della giornata:
fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà
e per la maggior tua gloria.
Preservami dal peccato e da ogni male.
La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.
Amen.

PREGHIERA DELLA SERA

Ti adoro, mio Dio, ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato [creata],
fatto cristiano [fatta cristiana]
e conservato [conservata] in questo giorno.
Perdonami il male oggi commesso,
e se qualche bene ho compiuto, accettalo.
Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.
La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.
Amen.

ORA LASCIA, O SIGNORE

(da recitarsi alla sera prima di coricarsi)

*Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare,
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.*

Cantico di Simeone (Lc 2,29-32)

Ora lascia, o Signore,
che il tuo servo vada in pace
secondo la tua parola;
perché i miei occhi han visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo, Israele.
Gloria...

PRIMA E DOPO I PASTI

Benedici, Signore,
noi e i doni che stiamo per ricevere
dalla tua bontà.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Benedic, Domine,
nos et haec tua dona,
quae de tua elargitate sumus sumpturi.
Per Christum Dominum nostrum. Amen.*

Ti rendiamo grazie
per tutti i tuoi benefici,
Dio onnipotente,
che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

*Agimus tibi gratias,
omnipotens Deus,
pro universis beneficiis tuis.
Qui vivis et regnas in saecula saeculorum. Amen.*

4. DAVANTI ALL'EUCARISTIA

SIA LODATO

Sia lodato e ringraziato ogni momento
il santissimo e divinissimo Sacramento.

O SACRO CONVITO

O sacro convito, in cui Cristo è nostro cibo;
si perpetua il memoriale della sua Pasqua,
l'anima nostra è colmata di grazia
e a noi è dato il pegno della gloria futura.

*O sacrum convivium, in quo Christus sumitur,
recolitur memoria passionis eius,
mens impletur gratia
et futurae gloriae nobis pignus datur.*

PANGE LINGUA

Genti tutte, proclamate
il mistero del Signor,
del suo corpo e del suo sangue
che la Vergine donò
e fu sparso in sacrificio
per salvar l'umanità.

Dato a noi da madre pura,
per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola
tra le genti seminò;
con amore generoso
la sua vita consumò.

Nella notte della Cena
coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito
Ogni regola compì
e agli apostoli ammirati
come cibo si donò.

La parola del Signore
pane e vino trasformò:
pane in carne, vino in sangue,
in memoria consacrò.
Non i sensi, ma la fede
prova questa verità.

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
La parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,

gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
Alla santa Trinità. Amen.

*Pange lingua, gloriosi
Corporis mysterium
Sanguinisque pretiosi,
quem in mundi pretium
fructus ventris generosi,
Rex effudit gentium.*

*Nobis datus, nobis natus
Ex intacta Virgine
et in mundo conversatus,
sparso verbi semine,
sui moras incolatus
miro clausit ordine.*

*In supremæ nocte coenæ
recumbens cum fratribus,
observata lege plene
cibus in legalibus
cibum turbae duodenarum
se dat sui manibus.*

*Verbum, caro, panem verum
verbo carnem efficit
fitque sanguis Christi merum,
et, si sensus deficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fides sufficit.*

*Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sensuum defectui.*

*Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.*

ADORO TE DEVOTE

Ti adoro devotamente, Dio nascoto,
che sotto questi segni a noi ti celi.
A te tutto il mio cuore si sottomette
perché nel contemplarti tutto viene meno.

La vista, il tatto, il gusto non ti intendono,
ma la sola tua parola noi crediamo sicuri.
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio.
Nulla è più vero di questo Verbo di verità.

Sulla croce era nascosta la sola Divinità;
ma qui anche l'umanità è nascosta.
Tuttavia credendo e confessando l'una e l'altra,
chiedo ciò che chiese il ladrone pentito.

Non vedo le piaghe, come le ha viste Tommaso,
eppure ti confesso come mio Dio.
Fa' che s'accresca sempre più in me la fede in te,
la mia speranza e il mio amore per te.

O memoriale della morte del Signore,
pane vivo che dai la vita all'uomo,
fa' che la mia mente viva di te,
e gusti sempre il tuo dolce sapore.

Pio pellicano, Gesù Signore,
purifica me immondo con il tuo sangue,
di cui una sola stilla può salvare
tutto il mondo da ogni delitto.

Gesù, che adesso adoro sotto un velo,
fa' che avvenga presto ciò che bramo:
che nel contemplarti faccia a faccia,
io possa godere della tua gloria. Amen.

*Adoro te devote, latens Deitas,
quae sub his figuris vere latitas.
Tibi se cor meum totum subicit,
quia te contemplans totum deficit.*

*Visus, tactus, gustus in te fallitur,
sed auditu solo tuto creditur.
Credo quidquid dixit Dei Filius:
nil hoc Verbo veritatis verius.*

*In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humanitas.
Ambo tamen credens atque confidens;
peto quod petivit latro paenitens.*

*Plagas, sicut Thomas, non intueor,
Deum tamen meum te confiteor.
Fac me tibi semper magis credere,
in te spem habere, te diligere.*

*O memoriale mortis Domini,
panis vivus, vitam praestans homini,
praesta meae menti de te vivere,
et te illi semper dulce sapere.*

*Pie pellicane, Iesu Domine,
me immundum munda tuo sanguine.
Cuius una stilla salvum facere
totum mundum quit ab omni scelere.*

*Iesu, quem velatum nunc aspicio,
oro fiat illud quod tam sitio.
Ut te revelata cernens facie,*

visu sim beatus tuae gloriae. Amen.

LAUDA SION

(Sequenza del Corpus Domini)

Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore con inni e cantici.
Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode, non vi è canto che sia degno.
Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto, oggetto della lode.
Veramente fu donato
agli apostoli riuniti in fraterna e sacra cena.
Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena sgorga oggi dallo spirito.
Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo la prima sacra cena.
E' il banchetto del nuovo Re,
nuova Pasqua, nuova legge; e l'antico è giunto a termine.
Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra; luce, non più tenebra.
Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella cena: noi lo rinnoviamo.
Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il vino, ostia di salvezza.
E' certezza a noi cristiani:
si trasforma il pane in carne, si fa sangue il vino.
Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma, oltre la natura.
E' un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero realtà sublimi.
Mangi carne, bevi sangue;
ma rimane Cristo intero in ciascuna specie.
Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide: intatto lo riceve.
Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono: mai è consumato.
Vanno i buoni, vanno gli empi;
ma diversa ne è la sorte: vita o morte provoca.
Vita ai buoni, morte agli empi:
nella stessa comunione ben diverso è l'esito!
Quando spezzi il sacramento, non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte, quanto nell'intero.
E' diviso solo il segno, non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito della sua persona.
Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini,
vero pane dei figli: non dev'essere gettato.
Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.
Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.
Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi. Amen.

*Lauda Sion, Salvatorem,
lauda ducem et pastorem, in hymnis et canticis.*

*Quantum potes, tantum aude:
quia maior omni laude, nec laudare sufficis.
Laudis thema specialis,
panis vivus et vitalis hodie proponitur.
Quem in sacrae mensa coenae,
turbae fratrum duodenae datum non ambigitur.
Sit laus plena sit sonora,
sit jucunda, sit decora mentis jubilatio.
Dies enim solemnis agitur,
in qua mensae prima recolitur huius institutio.
In hac mensa novi Regis,
novum Pascha novae legis, phase vetus terminat.
Vetustatem novitas,
umbram fugam veritas, noctem lux eliminat.
Quod in coena Christus gessit,
faciendum hoc expressit in sui memoriam.
Doctis sacris institutis,
panem vinum in salutis consecramus hostiam.
Dogma datur christianis,
quod in carnem transit panis, et vinum in sanguinem.
Quod non capis, quod non vides,
animosa firmat fides, praeter rerum ordinem.
Sub diversis speciebus,
signis tantum, et non rebus, latent res eximiae.
Caro cibus, sanguis potus:
manet tamen Christus totus sub utraque specie.
A sumente non concisus,
non confractus, non divisus: integer accipitur.
Sumit unus, sumunt mille:
quantum isti, tantum ille: nec sumptus consumitur.
Sumunt boni, sumunt mali:
sorte tamen inaequali, vitae vel interitus.
Mors est malis, vita bonis:
vide paris sumptionis quam sit dispar exitus.
Fracto demum sacramento, ne vacilles, sed memento
tantum esse sub fragmento, quantum toto tegitur.
Nulla rei fit scissura: signi tantum fit fractura,
qua nec status, nec statura signati minuitur.
Ecce panis angelorum, factus cibus viatorum:
vere panis filiorum, non mittendus canibus.
In figuris praesignatur, cum Isaac immolatur,
agnus Paschae deputatur, datur manna patribus.
Bone pastor, panis vere, Jesu, nostri miserere:
tu non pasce, nos tuere, tu nos bona fac videre in terra viventium.
Tu qui cuncta scis et vales, qui nos pascis hic mortales:
tuos ibi commensales, coheredes et sodales fac sanctorum civium. Amen.*

AVE VERUM

Salve, o vero Corpo, nato da Maria Vergine,
che ha veramente sofferto
ed è stato immolato sulla croce per gli uomini.
Dal suo costato trafitto sgorgò acqua e sangue.
Sii da noi pregustato al momento della morte.
O Gesù dolce! O Gesù pietoso!
O Gesù, figlio di Maria!

*Ave verum Corpus natum de Maria Virgine,
vere passum immolatum in cruce pro homine.
Cuius latus perforatum fluxit aqua et sanguine.
Esto nobis praegustatum mortis in examine.*

O Jesu dulcis! O Jesu pie! O Jesu fili Mariae!

O SALUTARIS HOSTIA

Ostia santa di salvezza,
che dischiudi le porte del cielo.
Se le lotte ostili ci opprimono,
donaci forza e aiuto.

A Dio uno e trino
sia gloria sempiterna.
Che Dio ci doni una vita che non ha fine
nella patria del cielo. Amen.

*O salutaris Hostia,
quae coeli pandis ostium;
bella premunt hostilia:
da robur fer auxilium.*

*Uni trinoque Domino
sit sempiterna gloria,
qui vitam sine termino
nobis donet in patria. Amen.*

DOV'E' CARITÀ E AMORE, LI' C'E' DIO

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore.
Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore.
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi,
via le lotte maligne, via le liti
e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli senza fine.

Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

*Congregavit nos in unum Christi amor.
Exultemus et in ipso jucundemur.
Timeamus et amemus Deum vivum.
Et ex corde diligamus nos sincero.*

*Simul ergo cum in unum congregamur:
ne nos mente dividamur caveamus.
Cessent jurgia maligna, cessent lites.
Et in medio nostri sit Christus Deus.*

*Simul quoque cum beatis videamus.
Glorianter vultum tuum, Christe Deus.
Gaudium, quod est immensum, atque probum,
saecula per infinita saeculorum. Amen.*

O SACRO CONVITO

O sacro convito, in cui Cristo è nostro cibo,
si perpetua il memoriale della sua Pasqua,
l'anima nostra è colma di grazia
e ci è dato il pegno della gloria futura.

*O sacrum convivium! In quo Christus sumitur:
recolitur memoria Passionis eius,
mens impletur gratia
et futurae gloriae nobis pignus datur.*

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo cuore.
Benedetto il suo preziosissimo sangue.
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

5. ALTRE PREGHIERE

a. ATTI DELLE VIRTU' TEOLOGALI E DEL PENTIMENTO

ATTO DI FEDE

Mio Dio, poiché sei verità infallibile, credo tutto quello che tu hai rivelato
e la santa Chiesa ci propone a credere.
Credo in Te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte,
Padre, Figlio e Spirito Santo.
Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato e morto per noi,
il quale darà a ciascuno, secondo i meriti,
il premio o la pena eterna.
Conforme a questa fede voglio sempre vivere.
Signore, accresci la mia fede.

ATTO DI SPERANZA

Mio Dio, spero dalla tua bontà,
per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore,
la vita eterna e le grazie necessarie
per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare.
Signore, che io non resti confuso in eterno.

ATTO DI CARITA'

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa,
perché sei bene infinito e nostra eterna felicità;
e per amor tuo amo il prossimo come me stesso,
e perdono le offese ricevute.
Signore, fa' che io ti ami sempre più.

ATTO DI DOLORE

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati,
perché peccando ho meritato i tuoi castighi,
e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono
e degno di essere amato sopra ogni cosa.
Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più
e di fuggire le occasioni prossime di peccato.
Signore, misericordia, perdonami.

b. PREGHIERA DELLA SERA

(composta da don Primo Mazzolari)

In quest'ora, o Signore, in cui il giorno ha termine e la notte incomincia, a te eleviamo un inno di grazie implorando il tuo aiuto. Salga esso profondo dal cuore, ove l'amor nostro purificato ti cerchi e la nostra mente disciplinata ti adori.

Il giorno è tuo, la notte è tua, Signore! Come male abbiamo usato di questo tuo dono anche oggi! Con le ombre che tornano, tornano i ricordi amari, e le nostre colpe ci stanno dinanzi.

Non raccolti in te, abbiamo lavorato senza sentire la nobiltà cristiana del nostro lavoro, abbiamo lasciato andare il nostro spirito nella dissipazione, nell'insincerità, nella mormorazione.

Così la giornata ci è passata in poco amore verso di te e in poca carità verso il prossimo.

Perdona, o Signore, ancora una volta, perdona, e raccoglici tutti nella tua misericordia!

La tua benedizione, che discende con le ombre della sera, trovi i nostri cuori ben disposti, confermi le nostre disposizioni, ci renda più fedeli alle promesse del battesimo, e ci restituisca domani più buoni alla famiglia, al lavoro, alla vita nostra di ogni giorno e di ogni ora.

Vergine Santa, madre nostra Maria, alla tua intercessione noi ci raccomandiamo. Valga essa, congiunta a quella dei nostri Santi protettori e dei Santi tutti di cui tu sei regina, valga a meritarcì le benedizioni di Dio e il riposo all'ombra delle sue ali.

Scenda abbondante la celeste benedizione su noi, sulle nostre case, sulla nostra parrocchia, su tutti gli uomini.

Scenda dolce e serena agli infermi, luce agli erranti, pace per coloro che soffrono, giustizia per i poveri e per gli oppressi.

Scenda in modo speciale ai nostri morti. Siano essi nella tua pace, o Dio. Le loro preghiere ci aiutino a santificare nell'amore e nel lavoro i nostri giorni, e il loro ricordo, coltivato con pietà, ci richiami sempre al pensiero che la terra è un luogo d'esilio, che la nostra vera patria è nel cielo dove ci aspetti e dove regni con Cristo e con lo Spirito Santo per tutti i secoli. Amen.

c. INNO DI RINGRAZIAMENTO

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli

e tutte le potenze dei cieli.
Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode;
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre.
Tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento con il tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore,
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo,
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore,
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia;
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore,
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza,
non saremo confusi in eterno.

*Te Deum laudamus,
te Dominum confitemur.
Te aeternum Patrem,
omnis terra veneratur.
Tibi omnes angeli,
tibi caeli et universae potestates.
Tibi cherubim et seraphim
incessabili voce proclamant.
Sanctus, Sanctus, Sanctus,
Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra
maiestatis gloriae tuae.
Te gloriosus
apostolorum chorus.
Te prophetarum
laudabilis numerus.
Te martyrum candidatus
laudat exercitus.
Te per orbem terrarum
sancta confitetur Ecclesia.
Patrem
immensae maiestatis.*

*Venerandum tuum verum
et unicum Filium.
Sanctum quoque
Paraclitum Spiritum.
Tu rex gloriae,
Christe.
Tu Patris
sempiternus es Filius.
Tu ad liberandum suscepturus hominem,
non horruisti Virginis uterum.
Tu, devicto mortis aculeo,
aperuisti credentibus regna caelorum.
Tu ad dexteram Dei sedes,
in gloria Patris.
Iudex crederis
esse venturus.
Te ergo, quaesumus, famulis tuis subveni,
quos pretioso sanguine redemisti.
Aeterna fac cum sanctis tuis
in gloria numerari.
Salvum fac populum tuum, Domine,
et benedic hereditati tuae.
Et rege eos,
et extolle illos usque in aeternum.
Per singulos dies
benedicimus te;
et laudamus nomen tuum in saeculum,
et in saeculum saeculi.
Dignare, Domine, die isto,
sine peccato nos custodire.
Miserere nostri, Domine,
miserere nostri.
Fiat misericordia tua, Domine, super nos,
quemadmodum speravimus in te.
In te, Domine, speravi:
non confundar in aeternum.*

d. AL SIGNORE GESU'

SIGNORE GESU' CRISTO

Signore Gesù Cristo,
Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa' che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

IESU DULCIS MEMORIA

Gesù, dolce memoria,
che dà vera gioia al cuore:
ma più del miele e di ogni cosa,

dolce è la sua presenza.

Niente si canta di più soave,
nulla si ode di più lieto,
nulla si pensa di più dolce
che Gesù Figlio di Dio.

Gesù, speranza per chi si converte,
quale misericordia per chi ti invoca,
quale bontà per chi ti cerca.
Che sei per chi ti trova?

Non vi è lingua capace di narrarlo,
né parola in grado di esprimerlo:
chi ne fa esperienza può credere
che cosa sia amare Gesù.

Gesù, sii la nostra gioia,
tu che sei il premio che ci attende:
sia in te la nostra gloria,
sempre, per tutti i secoli.
Amen.

*Iesu, dulcis memoria,
dans vera cordis gaudia:
sed super mel et omnia,
eius dulcis praesentia.*

*Nil canitur suavius,
nil auditur iucundius,
nil cogitatur dulcius
quam Iesu Dei Filius.*

*Iesu, spes paenitentibus,
quam pius es petentibus,
quam bonus te quaerentibus!
Sed quid invenientibus?*

*Nec lingua valet dicere,
nec littera exprimere:
expertus potest credere
quid sit Iesum diligere.*

*Sis, Iesu, nostrum gaudium,
qui es futurus praemium:
sit nostra in te gloria
per cuncta semper saecula.
Amen.*

VICTIMAE PASCHALI

(sequenza dell'ottava pasquale)

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

“Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?”.
“La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea”.

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
portaci la tua salvezza.
Amen. Alleluia.

*Victimae paschali laudes
Immolent Christiani.
Agnus redemit oves:
Christus innocens Patri
Reconciliavit peccatores.*

*Mors et vita duello
Confluxere mirando:
Dux vitae mortuus, regnat vivus.*

*“Dic nobis, Maria, quid vidisti in via?”.
“Sepulcrum Christi viventis,
Et gloriam vidi resurgentis:
Angelicos testes, sudarium et vestes.
Surrexit Christus spes mea:
Praecedet suos in Galileam”.*

*Scimus Christum surrexisse
A mortuis vere:
Tu nobis, victor Rex, miserere.
Amen. Alleluia.*

ANIMA DI CRISTO

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, ascoltami.
Dentro le tue piaghe, nascondimi.
Non permettere che io mi separi mai da te.
Dal nemico maligno, difendimi.
Nell'ora della mia morte, chiamami.
Fa' che io venga a te per lodarti
con tutti santi nei secoli dei secoli.
Amen.

A GESU' CROCIFISSO

(da recitarsi possibilmente davanti ad un Crocifisso o ad una sua immagine)

Eccomi, a mio amato e buon Gesù,
che, alla tua presenza protrato,
ti prego con il fervore più vivo
di imprimere nel mio cuore
sentimenti di fede, di speranza, di carità,
di dolore dei miei peccati,
e di proponimento di non offenderti più,
mentre io con tutto l'amore e la compassione
vado considerando le tue cinque piaghe,
cominciando da ciò che disse di te,
o mio Gesù, il santo profeta Davide:
"Hanno trapassato le mie mani e i miei piedi,
hanno contato tutte le mie ossa".
Amen.

e. ALLO SPIRITO SANTO

VENI, SANCTE SPIRITUS

(Sequenza di Pentecoste)

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen (Alleluia).

*Veni, sancte Spiritus,
Et emitte caelitus
Lucis tuae radium.*

*Veni, pater pauperum,
Veni, dator munerum,
Veni, lumen cordium.*

*Consolator optime,
Dulcis hospes animae,
Dulce refrigerium.*

*In labore requies,
In aestu temperies,
In fletu solatium.*

*O lux beatissima,
Reple cordis intima
Tuorum fidelium.*

*Sine tuo numine,
Nihil est in homine,
Nihil est innoxium.*

*Lava quod est sordidum,
Riga quod est aridum,
Sana quod est saucium.*

*Flecte quod est rigidum,
Fove quod est frigidum,
Rege quod est devium.*

*Da tuis fidelibus,
In te confidentibus
Sacrum septenarium.*

*Da virtutis meritum,
Da salutis exitum,
Da perenne gaudium.
Amen (Alleluia).*

VENI CREATOR SPIRITUS

Inno

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.
Amen.

*Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quae tu creasti, pectora.*

*Qui diceris Paraclitus,
donum Dei altissimi,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritalis unctio.*

*Tu septiformis munere,
dextrae Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris
sermone ditans guttura.*

*Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,
infirmi nostri corporis,
virtute firmans perpeti.*

*Hostem repellas longius
pacemque dones protinus;
ductore sic te praevio
vitemus omne noxium.*

*Per te sciamus da Patrem
Noscamus atque Filium,
te utriusque Spiritum
credamus omni tempore.
Amen.*

“ADSUMUS”

*Antica preghiera allo Spirito Santo,
particolarmente adatta all'inizio di importanti incontri ecclesiali*

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnanci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone;
tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme,
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che per il fedele compimento del dovere
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

f. LITANIE DEL SACRO CUORE

(da recitarsi preferibilmente ogni primo venerdì del mese)

Signore, pietà
Signore, pietà
Cristo, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Signore, pietà

Cristo, ascoltaci
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Cristo, esaudiscici
Padre celeste, Dio,
abbi pietà di noi
Figlio, Redentore del mondo, Dio,
abbi pietà di noi
Spirito Santo, Dio,
abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio
abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre,
abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel grembo della Vergine Madre

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio
Cuore di Gesù, maestà infinita
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo
Cuore di Gesù, abitazione di Dio e porta del cielo
Cuore di Gesù, fornace ardente di carità,
Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità
Cuore di Gesù, ricco di bontà e di amore
Cuore di Gesù, perfezione di ogni virtù
Cuore di Gesù, degno di ogni lode
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori
Cuore di Gesù, nel quale sono tutti i tesori della sapienza e della scienza
Cuore di Gesù, nel quale abita tutta la pienezza della divinità
Cuore di Gesù, nel quale il Padre si è compiaciuto
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo attinto
Cuore di Gesù, desiderio dei colli eterni
Cuore di Gesù, paziente e ricco di misericordia
Cuore di Gesù, generoso verso coloro che ti invocano
Cuore di Gesù, sorgente di vita e di santità
Cuore di Gesù, sorgente di vita e di santità
Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati
Cuore di Gesù, ricoperto di obbrobrii
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia
Cuore di Gesù, sorgente di ogni consolazione
Cuore di Gesù, nostra vita e risurrezione
Cuore di Gesù, nostra pace e riconciliazione
Cuore di Gesù, vittima dei peccatori
Cuore di Gesù, salvezza di quanti sperano in te
Cuore di Gesù, speranza di quanti muoiono in te
Cuore di Gesù, felicità di tutti i santi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Gesù, mite e umile di cuore
Rendi il nostro cuore simile al tuo

Preghiamo
O Dio, fonte di ogni bene,
che nel Cuore del tuo Figlio
ci hai aperto i tesori infiniti del tuo amore,
fa' che rendendogli l'omaggio della nostra fede
adempiamo anche al dovere di una giusta riparazione.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Kyrie, éléison
Kyrie, éléison
Christe, éléison

Christe, eléison
Kyrie, eléison
Kyrie, eléison

Christe, audi nos
Christe, audi nos
Christe, exaudi nos
Christe, exaudi nos
Pater de caelis, Deus,
miserere nobis
Fili, Redemptor mundi, Deus,
miserere nobis
Spiritus Sancte, Deus
miserere nobis
Sancta Trinitas, unus Deus,
miserere nobis

Cor Iesu, Fili Patris aeterni
miserere nobis
Cor Iesu, in sinu Virginis Matris a Spiritu Sancto formatum
Cor Iesu, Verbo Dei substantialiter unitum
Cor Iesu, maiestatis infinitae
Cor Iesu, templum Dei sanctum
Cor Iesu, tabernaculum Altissimi
Cor Iesu, domus Dei et porta caeli
Cor Iesu, fornax ardens caritatis
Cor Iesu, iustitiae et amoris receptaculum
Cor Iesu, bonitate et amore plenum
Cor Iesu, virtutum omnium abyssus
Cor Iesu, omni laude dignissimum
Cor Iesu, rex et centrum omnium cordium
Cor Iesu, in quo sunt omnes thesauri sapientiae et scientiae
Cor Iesu, in quo habitat omnis plenitudo divinitatis
Cor Iesu, in quo Pater sibi bene complacuit
Cor Iesu, de cuius plenitudine omnes nos accepimus
Cor Iesu, desiderium collium aeternorum
Cor Iesu, patiens et multae misericordiae
Cor Iesu, dives in omnes qui invocant te
Cor Iesu, fons vita et sanctitatis
Cor iesu, propitiatio pro peccatis nostris
Cor Iesu, saturatum opprobriis
Cor Iesu, attritum propter scelera nostra
Cor Iesu, usque ad mortem oboediens factum
Cor Iesu, lancea perforatum
Cor Iesu, fons totius consolationis
Cor Iesu, vita et resurrectio nostra
Cor Iesu pax et reconciliatio nostra
Cor Iesu, victima peccatorum
Cor Iesu, salus in te sperantium
Cor Iesu, spes in te morientium
Cor Iesu, deliciae sanctorum omnium

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
parce nobis, Domine
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
exaudi nos, Domine
Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
miserere nobis

Iesu, mitis et humilis corde

Fac cor nostrum secundum Cor tuum

Oremus

*Deus, qui nobis, in Corde Filii tui,
nostris vulnerato peccatis,
infinitos dilectionis thesauros
misericorditer largiri dignaris;
concede, quaesumus,
ut illi devotum pietatis nostrae praestantes obsequium,
dignae quoque satisfactionis exhibeamus officium.
Per eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.*

g. DALLA LITURGIA

(Domenica XX del tempo ordinario)

Preghiamo.

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano,
infondi in noi la dolcezza del tuo amore,
perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa,
otteniamo i beni da te promessi,
che superano ogni desiderio.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Oremus.

*Deus, qui diligentibus te bona invisibilia praeparasti,
infunde cordibus nostris tui amoris affectum,
ut, te in omnibus et super omnia diligentes,
promissiones tuas, quae omne desiderium superant, consequamur.
Per Christum Dominum nostrum. Amen.*

(Domenica XXI del tempo ordinario)

Preghiamo.

O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli,
concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi
e desiderare ciò che prometti,
perché fra le vicende del mondo
là siano fissi i nostri cuori dov'è la vera gioia.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Oremus.

*Deus, qui fidelium mentes unius efficis voluntatis,
da populis tuis id amare quod praecipis,
id desiderare quod promittis,
ut, inter mundanas varietates,
ibi nostra fixa sint corda, ubi vera sunt gaudia.
Per Christum Dominum nostrum. Amen.*

h. ALLA VERGINE MARIA

SALVE REGINA

Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza, speranza nostra, salve.
A te, ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti,

in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del seno tuo.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

*Salve, Regina, mater misericordiae,
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exules filii Evae.
Ad te suspiramus genentes et flentes
In hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exsilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.*

SUB TUUM PRAESIDIUM

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

*Sub tuum praesidium confugimus,
sancta Dei Genitrix:
nostras deprecationes
ne despicias in necessitatibus,
sed a periculis cunctis libera nos semper,
Virgo gloriosa et benedicta.*

ALMA REDEMPTORIS

O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.

*Alma Redemptoris Mater,
quae pervia caeli porta manes,
et stella maris, succurre cadenti,
surgere qui curat populo;
tu quae genuisti, natura mirante,
tuum sanctum Genitorem,
Virgo prius ac posterius,
Gabrielis ab ore sumens illud Ave,
peccatorum miserere.*

AVE, REGINA CAELORUM

Ave, Regina dei cieli,
ave, Signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, Vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.

*Ave, regina caelorum,
ave, Domina angelorum,
salve, radix, salve, porta,
ex qua mundo lux est orta.
Gaude, Virgo gloriosa,
super omnes speciosa;
vale, o valde decora,
et pro nobis Christum exora.*

STABAT MATER

(sequenza)

Addolorata, in pianto
la Madre sta presso la Croce,
da cui pende il Figlio.

Immersa in angoscia mortale
geme nell'intimo del cuore
trafitto da spada.

Quanto grande è il dolore
della benedetta fra le donne,
Madre dell'Unigenito!

Piange la Madre pietosa
contemplando le piaghe
del divin suo Figlio.

Chi può trattenersi dal pianto
davanti alla Madre di Cristo
in tanto tormento?

Chi può non provare dolore
davanti alla Madre
che porta la morte del Figlio?

Per i peccati del popolo suo
ella vede Gesù nei tormenti
del duro supplizio.

Per noi ella vede morire
il dolce suo Figlio,
solo, nell'ultima ora.

O Madre, sorgente di amore,
fa' ch'io viva il tuo martirio,
fa' ch'io pianga le tue lacrime.

Fa' che arda il mio cuore
nell'amare il Cristo-Dio,
per essergli gradito.

Ti prego, Madre santa:
siano impresse nel mio cuore
le piaghe del tuo Figlio.

Uniscimi al tuo dolore
per il Figlio tuo divino

che per me ha voluto patire.
Con te lascia ch'io pianga
Il Cristo crocifisso
finché avrò vita.
Restarti sempre vicino
Piangendo sotto la croce:
questo desidero.
O Vergine santa tra le vergini,
non respingere la mia preghiera,
e accogli il mio pianto di figlio.
Fammi portare la morte di Cristo,
partecipare ai suoi patimenti,
adorare le sue piaghe sante.
Ferisci il mio cuore con le sue ferite,
stringimi alla sua croce,
inebriami del suo sangue.
Nel suo ritorno glorioso
rimani, o Madre, al mio fianco,
salvami dall'eterno abbandono.
O Cristo, nell'ora del mio passaggio
fa' che, per mano a tua Madre,
io giunga alla meta gloriosa.
Quando la morte dissolve il mio corpo
aprimi, Signore, le porte del cielo,
accogliami nel tuo regno di gloria. Amen.

*Stabat Mater dolorosa
Iuxta Crucem lacrimosa
Dum pendeat Filius.
Cuius animam gementem
Contristatam et dolentem
Pertransivit gladius.
O quam tristis et afflicta
Fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!
Quae maerebat et dolebat,
Pia, Mater, dum videbat
Nati poenas inclyti.
Quis est homo qui non fleret,
Matrem Christi si videret
In tanto supplicio?
Quis non posset contristari
Christi Matrem contemplari
Dolentem cum Filio?
Pro peccatis suae gentis
Vidit Iesum in tormentis
Et flagellis subditum.
Vidit suum dulcem Natum
Moriendo desolatum,
Dum emisit spiritum.
Eja, Mater, fons amoris,
Me sentire vim doloris
Fac ut tecum lugeam.
Fac, ut ardeat cor meum
In amando Christum Deum
Ut sibi complaceam.
Sancta Mater, istud agas,
Crucifixi fige plagas
Cordi meo valide.*

*Tui nati vulnerati
Tam dignati pro me pati,
Poenas mecum divide.
Fac me tecum pie flere
Crucifixo condolere,
Donec ego vixero.
Juxta Crucem tecum stare,
Et me tibi sociare
In planctu desidero.
Virgo virginum praeclara,
Mihi jam non sis amara,
Fac me tecum plangere.
Fac ut portem Christi mortem,
Passionis fac consortem,
Et plagas recolere.
Fac me plagis vulnerari,
Fac me cruce inebriari,
Et cruore Filii.
Flammis ne urar succensus,
Per te, Virgo, sim defensus
In die judicii.
Christe, cum sit hinc exire,
Da per Matrem me venire
Ad palmam victoriae.
Quando corpus morietur,
Fac ut animae donetur
Paradisi gloria. Amen.*

VERGINE MADRE

I versi poetici che seguono sono la preghiera con cui San Bernardo di Clairvaux raccomanda alla Vergine, nel canto XXXIII del Paradiso, il pellegrino Dante Alighieri (1265-1321)

“Vergine madre, figlia del tuo figlio,
umile ed alta più che creatura,
termine fisso d’eterno consiglio,

tu se’ colei che l’umana natura
nobilitasti sì che ‘l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l’amore
per lo cui caldo ne l’eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se’ a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra i mortali,
se’ di speranza fontana vivace.

Donna se’ tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre
sua disianza vuol volar sanz’ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiate
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontade”.

AVE, STELLA DEL MARE

Ave, stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L' "Ave" del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Mostrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'Altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo
l'inno di fede e di amore. Amen.

*Ave, maris stella,
Dei mater alma,
atque semper virgo,
felix caeli porta.*

*Sumens illud "Ave"
Gabrielis ore,
funda nos in pace,
mutans Evae nomen.*

*Solve vincla reis,
profer lumen caecis,
mala nostra pelle,
bona cuncta posce.*

*Monstra te esse Matrem,
sumat per te precem
qui pro nobis natus
tulit esse tuus.*

*Virgo singularis,
inter omnes mitis,
nos culpis solutos,
mites fac et castos.*

*Vitam praesta puram,
iter para tutum,
ut videntes Iesum
semper collaetemur.*

*Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spiritus Sancto
Honor, tribus unus. Amen.*

ALLA MADONNA DELLA FONTANA

(da recitarsi presso la fonte del Santuario o davanti ad una sua effigie)

Vergine Maria,
che fin dai tempi remoti,
[in questo luogo di solitudine e di pace]
vi siete mostrata fonte inesauribile di grazia
verso i vostri figli devoti,
convertendo i peccatori,
consolando gli afflitti,
scongiurando pestilenze e uragani
e dando la salute agli infermi
con l'acqua che scaturisce ai piedi di questa vostra effigie;
mostratevi ancora verso di me pietosa
col liberarmi dagli affanni spirituale e corporali
da cui sono angustiato [angustiata],
e col concedermi la grazia di cui ho tanto bisogno.

Maria, fonte di grazie,
pregate per me.

ANGELUS

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.
Ave Maria...

Eccomi, sono la serva del Signore
Si compia in me la tua parola.
Ave Maria...

E il Verbo si fece carne
E venne ad abitare in mezzo a noi.
Ave Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.
Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre
tu che nell'annuncio dell'angelo
ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce
guidaci alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.
Gloria al Padre...

Angelus Domini nuntiavit Mariae.
Et concepit de Spiritu Sancto.
Ave Maria...

Ecce ancilla Domini.
Fiat mihi secundum verbum tuum.
Ave Maria...

Et Verbum caro factum est.
Et habitabit in nobis.
Ave Maria...

Ora pro nobis, sancta Dei Genitrix.
Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oremus.
Gratiam tuam, quaesumus, Domine,
mentibus nostris infunde,
ut qui angelo nuntiante Christi Filii tui incarnationem cognovimus,
per passionem eius et crucem ad resurrectionis gloriam perducamur.
Per eundem Christum Dominum nostrum.
Gloria Patri...

REGINA CAELI

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia;
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia.
E' risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega per noi il Signore, alleluia.

Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo.
O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio Gesù Cristo
hai ridato la gioia al mondo intero,
per intercessione di Maria Vergine
concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Regina caeli laetare, alleluia:
quia quem meruisti portare, alleluia,
resurrexit sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.

Gaude et laetare, Virgo Maria, alleluia
Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

*Oremus.
Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Iesu Christi
mundum laetificare dignatus es,
praesta, quaesumus, ut per eius Genitricem Virginem Mariam
perpetuae capiamus gaudia vitae.
Per Christum Dominum nostrum.*

i. AI SANTI

Preghiera a San Giuseppe

A te, o beato Giuseppe,
stretti dalla tribolazione ricorriamo,
e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio,
insieme a quello della tua santissima Sposa.
Per quel sacro vincolo di carità
Che ti strinse all'immacolata Vergine Madre di Dio,
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue,
e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia,
l'eletta prole di Gesù Cristo;
allontana da noi, o Padre amantissimo,
la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo,
assistici propizio dal cielo
in questa lotta col potere delle tenebre,
o nostro fortissimo protettore;
e come un tempo salvasti dalla morte
la minacciata vita del bambino Gesù,
così ora difendi la santa Chiesa di Dio
dalle ostili insidie e da ogni avversità,
e copri ciascuno di noi con il tuo patrocinio,
affinchè con il tuo esempio e con il tuo soccorso
possiamo virtuosamente vivere,
piamente morire
e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.
Amen.

Preghiera a Santo Stefano protomartire, patrono della nostra parrocchia

Donaci, o Padre, di esprimere con la vita
il mistero che celebriamo nel giorno di natalizio
di santo Stefano primo martire
e insegnaci ad amare anche i nostri nemici
sull'esempio di lui che morendo
pregò per i suoi persecutori.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

6. VIA CRUCIS

La Via Crucis è una delle devozioni più care al popolo cristiano.

Esistono vari formulari in circolazione, alcuni di tipo devozionistico, altri più aderenti al testo evangelico dei racconti della passione, morte e risurrezione di Gesù.

Qui abbiamo preferito riportare un testo obsoleto, dal linguaggio un po' arcaico, con il quale però hanno pregato intere generazioni del passato e che è opportuno non vada perso, se non altro come documento di una pietà antica. E' stato composto da san Leonardo di Porto Maurizio (1676-1751)

Questa Via Crucis viene proposta soprattutto alle persone anziane e alle persone ammalate, perché anche nella solitudine della loro stanza si uniscano alle sofferenze di Gesù, per poter partecipare anche alla sua gloria.

Preghiamo.

Ispira le nostre azioni, Signore,
e accompagnale con il tuo aiuto;
perché ogni nostra preghiera e attività
abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento.
Per Cristo nostro Signore.

Oremus.

*Actiones nostras, quaesumus, Domine,
aspirando praeveni, et adiuuando prosequere,
ut cuncta nostra oratio et operatio
a te semper incipiat, et per te coepta finiatur.
Per Christum Dominum nostrum.*

All'inizio di ogni stazione:

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo;
perché con la tua santa Croce ha redento il mondo.

*Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi;
quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum.*

Al termine di ogni stazione:

Padre nostro. Ave Maria.

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

Stazione I

Gesù è condannato a morte

Adoro, Gesù mio, quella divina pazienza, con cui dall'iniquo tribunale di Pilato ricevesti l'ingiustissima sentenza di morte; e per i meriti di così bella virtù Ti prego a cancellare dal tremendo tuo tribunale quella giustissima sentenza di morte, che tante volte mi meritano i miei peccati, ed a chiamarmi nel dì finale tra i tuoi eletti al cielo.

Stazione II

Gesù è caricato della Croce

Benedico, Gesù mio, l'immensa carità con la quale per mio amore ricevesti sopra le tue piagate spalle la pesantissima croce; e Ti prego a darmi grazia di pazientemente portare, per la spinosa via del mondo, la croce dei miei travagli, senza mai scostarmi dalla tua santissima volontà.

Stazione III

Gesù cade la prima volta sotto la Croce

Bacio, Gesù mio, con tutto l'affetto quel terreno che Tu inzuppasti col sangue nella dolorosa caduta che facesti sotto la Croce: e per i meriti di quella intollerabile pena che allora soffristi, Ti prego a non permettere che perda giammai la tua grazia, e cadendo in peccato Ti supplico a sollevarmi subito con la tua paterna misericordia.

Stazione IV

Gesù incontra l'afflittissima sua Madre

Considero, Gesù mio, l'amaro incontro con l'afflittissima tua Madre; e con le lacrime della mia compassione Ti prego a fare che in ogni momento della mia vita m'incontri con Te, e specialmente nel terribile punto della mia morte.

Stazione V

Gesù aiutato dal Cireneo

Mi confondo, Gesù mio, alla ripugnanza mostrata dal Cireneo nell'aiutarti a portare la Croce, e per i meriti della tua immensa carità Ti prego a non permettere che io mi avvilita giammai sotto il peso dei miei travagli, e che tutta la mia gloria sia riposta nel seguirti carico della mia croce.

Stazione VI

Gesù asciugato dalla Veronica

Ammiro, Gesù mio, la generosa pietà della Veronica, nell'inoltrarsi senza timore fra le turbe insolenti, per asciugarti la faccia tutta grondante di sangue e di sudore; e per i meriti di così nobile coraggio Ti prego a darmi forza di vincere ogni rispetto umano, e di sempre più avanzarmi nel tuo santo servizio.

Stazione VII

Gesù cade la seconda volta sotto la Croce

Ti vedo di nuovo, Gesù mio, col tuo bel volto, disteso a terra per le bestiali percosse dell'empie turbe; e per i meriti di questa nuova caduta Ti prego ad imprimere talmente nel mio cuore la tua acerbissima passione, che altro oggetto non abbia avanti agli occhi in vita e in morte che Te, appassionato mio bene.

Stazione VIII

Gesù parla alle pie donne

Rifletto, Gesù mio, come più conto facesti delle lacrime delle devote donne, che degli spasmi tuoi, più delle pene altrui che dei tuoi dolori; onde Ti prego a rimirare pietosamente anche il mio pianto ed a consolarlo con le tue infinite misericordie.

Stazione IX

Gesù cade la terza volta sotto la Croce

So, Gesù mio, che con la debolezza e il dolore, Ti portò questa volta a cadere l'amaro riflesso di dover salire per tanti, inutilmente, questo arduo monte; onde Ti prego a fare, che io non sia nel numero di questi infelici, ma bensì di coloro che Ti benediranno in eterno.

Stazione X

Gesù spogliato delle sue vesti

Compatisco, Gesù mio, l'ignominia che soffristi nel venire con tanta pubblicità e strapazzo spogliato delle tue vesti; e per i meriti di quel santo rossore che allora soffristi, Ti prego a spogliarmi del mondo, e di me stesso, per incontrare volentieri per amor tuo le derisioni e i disprezzi.

Stazione XI

Gesù disteso ed inchiodato sulla Croce

Inorridisco, Gesù mio, nel pensare al barbaro ed inumano eccesso di inchiodarti con sì spietati colpi sopra la Croce; e per i meriti di quegli spasimi che provasti in così orrende carneficina, Ti prego a darmi forza di crocifiggere con la mortificazione i miei sensi, perché non s'abbiano mai da ribellare alla ragione con detrimento dell'anima mia.

Stazione XII
Gesù muore in Croce

Sulla cima del Calvario Ti rimiro finalmente crocifisso e morto, o adorato mio Redentore, e vedo il cielo e la terra oscurarsi e tremare a sì gran morte; onde io con la faccia per terra Ti supplico a donarmi una viva contrizione delle mie colpe, così che spezzandosi per giusto dolore questo mio cuore, non si faccia vedere più resistente al tuo infinito amore.

Stazione XIII
Gesù deposto dalla Croce

Adoro, afflittissima Madre, fra le tue braccia il morto mio Redentore: e mentre vedo così tenero spettacolo e piango l'acerbo dolore che Ti trafigge, Ti prego ad imprimere così vivamente nell'anima la passione del tuo Figliuolo, che abbia a piangerla con Te sino all'ultimo respiro della mia vita.

Stazione XIV
Gesù è posto nel sepolcro

Bacio con labbro tremante la tua adorata tomba, o amato mio Redentore, e con le devote lacrime con cui la bagno, Ti prego a seppellirvi dentro tutte le mie iniquità acciocché possa un dì risorgere con Te glorioso, ed entrare in possesso di quella felicità che mi hai comprata con una così acerba passione e morte.

Preghiamo.

Guarda con amore, o Padre, questa tua famiglia,
per la quale il Signore nostro Gesù Cristo
non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici
e a subire il supplizio della croce.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Oremus.

*Respice, quaesumus, Domine, super hanc familiam tuam,
pro qua Dominus noster Jesus Christus
non dubitavit manibus tradi nocentium,
et crucis subire tormentum.
Qui tecum vivit et regnat in saecula saeculorum. Amen.*

7. SANTO ROSARIO

Il Rosario, recitato soprattutto nelle feste mariane e nei mesi di maggio e ottobre, è una preghiera di origine popolare: sostituiva infatti la liturgia delle Ore.

Struttura di ogni decina

- Enunciazione del mistero
- Padre nostro...
- Ave Maria... (10 volte)
- Gloria al Padre...
- Invocazioni:
Lodato sempre sia
il santissimo Nome di Gesù, di Giuseppe e di Maria.
oppure

Gesù mio, perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

oppure

Maria, Madre di grazia,
Madre di misericordia,
proteggici dal nemico
e accogliaci nell'ora della morte.

*Maria, mater gratiae,
dulcis parens clementiae,
tu non ab hoste protege,
in mortis hora suscipe.*

- Al termine del Rosario: Salve Regina...

- Preghiera secondo le intenzioni del Papa (Padre nostro, Ave Maria, Gloria)

Misteri gaudiosi (lunedì e giovedì)

1. L'annuncio dell'angelo a Maria
2. La visita di Maria a Elisabetta
3. La nascita di Gesù a Betlemme
4. La presentazione di Gesù bambino al tempio
5. Gesù ritrovato nel tempio tra i dottori della legge.

Misteri dolorosi (martedì e venerdì)

1. L'agonia di Gesù nel Getsemani
2. Gesù flagellato alla colonna
3. Gesù incoronato di spine
4. Gesù sale il Calvario portando la croce
5. Gesù muore in croce per noi.

Misteri gloriosi (mercoledì, sabato e domenica)

1. La risurrezione di Gesù
2. L'ascensione di Gesù al cielo
3. La discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli nel cenacolo
4. L'assunzione di Maria Vergine al cielo in corpo e anima
5. Maria incoronata Regina degli angeli e dei Santi

LITANIE DELLA BEATA VERGINE (Lauretane)

Signore, pietà

Signore, pietà

Cristo, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Signore pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Cristo esaudiscici

Padre celeste, Dio

abbi pietà di noi

Figlio Redentore del mondo, Dio,
abbi pietà di noi
Spirito Santo, Dio,
abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio
Abbi pietà di noi

Santa Maria
prega per noi
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Madre di Cristo
Madre della chiesa
Madre della divina grazia
Madre purissima
Madre castissima
Madre sempre vergine
Madre immacolata
Madre degna d'amore
Madre ammirabile
Madre del buon consiglio
Madre del Creatore
Madre del Salvatore
Vergine prudentissima
Vergine degna d'onore
Vergine degna di lode
Vergine potente
Vergine clemente
Vergine fedele
Specchio di perfezione
Sede della sapienza
Fonte della nostra gioia
Tempio dello Spirito Santo
Tabernacolo dell'eterna gloria
Dimora consacrata a Dio
Rosa mistica
Torre della santa città di Davide
Fortezza inespugnabile
Santuario della divina presenza
Arca dell'alleanza
Porta del cielo
Stella del mattino
Salute degli infermi
Rifugio dei peccatori
Consolatrice degli afflitti
Aiuto dei cristiani
Regina degli Angeli
Regina dei patriarchi
Regina dei profeti
Regina degli apostoli
Regina dei martiri
Regina dei confessori della fede
Regina delle vergini
Regina di tutti i santi
Regina concepita senza peccato originale
Regina assunta in cielo

Regina del santo rosario
Regina della famiglia
Regina della pace

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, santa Madre di Dio
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.
O Dio, il tuo Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna
con la sua vita, morte e risurrezione:
a noi che con il santissimo rosario della Beata Vergine Maria,
abbiamo meditato questi misteri,
concedi di imitare ciò che essi contengono
e di raggiungere ciò che essi promettono.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Oppure

Preghiamo
Concedi ai tuoi fedeli, o Signore,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito
e, per la gloriosa intercessione
della beata sempre vergine Maria,
salvacci dai mali presenti
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Kyrie, elèison
Kyrie, elèison
Christe, elèison
Christe, elèison
Kyrie, elèison
Kyrie, elèison
Christe, audi nos
Christe, audi nos
Christe, exaudi nos
Christe, exaudi nos

Pater de caelis, Deus
miserere nobis

Fili Redemptor mundi, Deus
miserere nobis
Spiritus Sancte, Deus
miserere nobis
Sancta Trinitas, unus Deus
miserere nobis.

Sancta Maria

ora pro nobis
Sancta Dei Genitrix
Sancta Virgo virginum
Mater Christi
Mater Ecclesiae
Mater divinae gratiae
Mater purissima
Mater castissima
Mater inviolata
Mater intemerata
Mater amabilis
Mater admirabilis
Mater boni consilii
Mater Creatori
Mater Salvatoris
Virgo prudentissima
Virgo veneranda
Virgo praedicanda
Virgo potens
Virgo clemens
Virgo fidelis
Speculum iustitiae
Sedes sapientiae
Causa nostrae laetitiae
Vas spirituale
Vas honorabile
Vas insigne devotionis
Rosa mystica
Turris davidica
Turris eburnea
Domus aurea
Foederis arca
Ianua caeli
Stella matutina
Salus infirmorum
Refugium peccatorum
Consolatrix afflictorum
Auxilium christianorum
Regina angelorum
Regina patriarcharum
Regina prophetarum
Regina apostolorum
Regina martyrum
Regina confessorum
Regina virginum
Regina sanctorum omnium
Regina sine labe originali concepta
Regina in caelum assumpta
Regina sacratissimi rosarii
Regina familiae
Regina pacis

Agnus Dei, qui tollis peccati mundi,
parce nobis Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
exaudi nos Domine.
Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

Ora pro nobis, sancta Dei Genitrix
Ud digni efficiamur promissionibus Christi

*Oremus.
Deus, cuius Unigenitus per vitam, mortem et resurrectionem suam
nobis salutis aeternae praemia comparavit:
concede, quaesumus, ut haec mysteria
sacratissimo beatae Mariae Virginis Rosario recolentes,
et imitemur quod continent,
et quod promittunt assequamur.
Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen*

Oppure

*Oremus.
Concede nos, famulos tuos, quaesumus, Domine,
perpetua mentis et corporis sanitate gaudere,
et gloriosae Beatae Mariae semper Virginis intercessione,
a praesenti liberari tristitia et aeterni perfrui laetitia.
Per Christum Dominum nostrum.*

8. BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA NEL GIORNO DI PASQUA

La famiglia, riunita in casa per il pranzo nel giorno di Pasqua, è invitata a rinnovare quanto ha celebrato con l'assemblea in chiesa.

Uno dei genitori guida la preghiera. E un altro componente della famiglia legge il brano biblico. Durante la preghiera viene benedetta, in un piccolo recipiente, l'acqua pasquale.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Dal libro del profeta Ezechiele (36, 25-26)

Così dice il Signore:

**“Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati;
io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti vostri idoli;
vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi uno spirito nuovo,
toglierò da voi il cuore di pietra
e vi darò un cuore di carne”.**

G. Questo è il giorno che ha fatto il Signore,
rallegriamoci, esultiamo e preghiamo insieme.

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra,
che nella grande luce della Pasqua
manifesti la tua gloria
e doni al mondo la speranza della vita nuova;
guarda a noi, tuoi figli,
radunati intorno alla mensa di famiglia:
fa' che accogliamo da te la vera pace,
la salute del corpo e dello spirito
e la sapienza del cuore,
per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati.
Egli ha vinto la morte,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

G. Benedici, Signore, quest'acqua
e ravviva in tutti noi
la memoria del Battesimo
e la nostra adesione a Cristo,
crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

T. Amen

E ciascuno dei presenti fa il segno di croce, dopo aver intinto le dita nell'acqua benedetta.

9. PREGHIERE DELLA VITA FAMILIARE

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA

Dio della gioia e della pace,
fa' che la nostra famiglia
cammini sui sentieri della vita,
che creda nel tuo amore anche nel tempo della prova
e viva nella speranza di vedere il tuo volto,
quando ti incontrerà nella tua casa,
per lodarti per sempre.
Amen.

PREGHIERA DEI CONIUGI

O Dio, che hai innalzato a dignità così grande
l'indissolubile patto coniugale,
da renderlo segno sacramentale
delle nozze del Cristo tuo Figlio con la Chiesa,
guarda a noi, uniti nel vincolo santo,
che imploriamo il tuo aiuto
per l'intercessione della Vergine Maria
e di san Giuseppe, suo sposo;
fa' che attraverso le vicende della vita
ci sosteniamo con la forza dell'amore
e ci impegniamo a custodire
l'unità dello spirito nel vincolo della pace;
fa' che godiamo, Signore,
della tua amicizia nella fatica,
del tuo conforto nella necessità,
e riconosciamo in te
la fonte e la pienezza della vera gioia.
Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA PER I FIGLI

Noi ti ringraziamo, o Dio,
per i figli [il figlio/la figlia]
che ci hai donato e affidato.
Fa' che crescano [cresca] nella fede
ricevuta nel giorno del Battesimo.
Guidali [guidalo/guidala] con la luce del tuo Spirito
nelle grandi scelte della vita,

perché corrispondano [corrisponda]
al disegno del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERA PER I GENITORI

Grazie, Signore,
per il papà e la mamma che ci hai dato.
Conservali a lungo
alla guida della nostra famiglia.
Dona loro la salute del corpo,
la consolazione dello spirito
e la sapienza del cuore.
Donaci la grazia del tuo Spirito,
perché fruttifichi ogni germe di bene
che essi hanno seminato in noi.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERA NELLE ORE DIFFICILI DEL MATRIMONIO

O Signore, mio Dio e Padre,
è difficile vivere insieme per anni
senza incontrare sofferenze.
Donami un cuore grande nel perdono
che sa dimenticare le offese ricevute
e riconoscere i propri torti.
Infondi in me la forza del tuo amore
Perché possa amare per primo [prima]
e continuare ad amare
anche quando non sono amato [amata]
senza perdere la speranza
nella possibilità della riconciliazione.
Amen.

PREGHIERA NELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE

O Signore, nostro Dio,
è vero che non di solo pane vive l'uomo,
ma è anche vero che tu ci hai insegnato a dire:
"Dacci oggi il nostro pane quotidiano".
La nostra famiglia sta attraversando
un periodo di difficoltà economiche.
Noi ci impegneremo a fondo per superarle.
Tu sostieni con la tua grazia il nostro impegno,
e muovi il cuore di persone buone,
perché in esse possiamo trovare aiuto.
Non permettere che né la mancanza
né il possesso dei beni di questo mondo
ci allontanino da te.
Aiutaci a riporre la nostra sicurezza
in te e non nelle cose.
Ti preghiamo, o Signore:
fa' che la serenità ritorni nella nostra famiglia
e che non dimentichiamo mai chi ha meno di noi.

Amen.

BENEDIZIONE DI UN ANZIANO

Dio di misericordia,
che a questo tuo figlio [questa tua figlia]
hai fatto dono di una lunga vita,
concedi a lui [lei] la tua benedizione;
fa' che senta la dolcezza e la forza della tua presenza;
volgendosi al passato
si rallegri della tua misericordia,
e guardando al futuro
perseveri nella speranza che non muore.
A te lode e gloria nei secoli dei secoli.
Amen

PREGHIERA DEGLI ANZIANI

O Dio, onnipotente e misericordioso,
che abbracci tutte le stagioni della vita e della storia,
ascolta la preghiera
di chi ha tanto camminato e sofferto
senza mai perdere la speranza
che germoglia ai piedi della Croce.
Benedici i giovani che si affacciano al futuro
Con trepidazione e fiducia.
Sostieni gli adulti che vivono il presente
denso di responsabilità.
Accompagna noi anziani
che nella varietà delle situazioni umane
abbiamo sperimentato la tua provvidenza.
Fa' che le diverse generazioni si tendano la mano
e condividendo i doni del tuo amore
salgano a te, creatore e Padre,
nella gioia della tua casa.
Amen.

PREGHIERA NELLA VEDOVANZA

O Signore, mio Dio e Padre,
sono rimasto solo [rimasta sola],
la morte ci ha divisi.
E' per me una grande sofferenza.
Aiutami ad accettarla con amore
ed unirla alla solitudine di Gesù nella sua passione.
Ti ringrazio per gli anni passati insieme.
Abbiamo condiviso una vita:
gioie e dolori, ore liete e difficili.
Dona a lei [a lui] la gioia eterna
e a me la speranza di ritrovarci un giorno insieme
per essere sempre con te.
Amen.

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

In occasione della Pasqua o in altre circostanze, il sacerdote visita la famiglia per recare l'annuncio della pace di Cristo.

Sac. Pace a questa casa e ai suoi abitanti.
Preghiamo insieme Dio nostro Padre,
perché ravvivi in questa famiglia
la grazia della vocazione cristiana, dicendo:
Resta con noi, Signore

Visita questa casa e i suoi abitanti.

Raccogli la nostra famiglia nel vincolo del tuo amore;
suscita in noi un amore forte e personale per Cristo.

Donaci fame e sete della tua parola.

Apri il nostro cuore alla comprensione
di chi vive accanto a noi.

Assisti la nostra Chiesa diocesana
e la nostra comunità parrocchiale.

Custodisci il dono della fede
negli adolescenti e nei giovani.

Sostieni con la tua grazia
i piccoli, gli anziani e i sofferenti.

Aiutaci nel lavoro
e rendici fiduciosi nella tua Provvidenza.

Accogli nella gioia del Paradiso i nostri cari defunti.

Sac. Ora preghiamo come il Signore Gesù ci ha insegnato: Padre nostro...

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
manda dal cielo il tuo angelo
che visiti, conforti, difenda,
illumini e protegga questa casa
e tutti coloro che l'abitano e la frequentano;
dà salute, pace, prosperità
e custodisci tutti nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Il ministro può aspergere i presenti e la casa con l'acqua benedetta, dicendo:

Ravviva in noi, Signore,
nel segno di quest'acqua benedetta,
il ricordo del nostro Battesimo
e la nostra adesione a Cristo Signore,
crocifisso e risorto per la nostra salvezza.
Amen.

Per intercessione di Maria, di santo Stefano nostro patrono

e di tutti i santi,
vi benedica Dio onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito Santo.
Amen.

PER IL MORENTE

L'amore verso il prossimo deve spingere i cristiani a star vicino ai loro fratelli moribondi e ad esprimere la loro fraternità implorando con essi e per essi la misericordia di Dio e il conforto della fiducia in Cristo Gesù.

Quando un familiare versa in gravi condizioni, oltre ad assicurargli le cure mediche, non si trascuri di chiamare il sacerdote per l'Unzione degli infermi, la Confessione e il Viatico.

*Gli stessi familiari troveranno conforto nell'accompagnare il congiunto verso l'incontro con Dio.
Si recitino, se possibile insieme al moribondo, queste o altre preghiere.*

Durante l'agonia: Formule brevi, parole di Gesù, invocazioni bibliche

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? (Rm 8,35)
Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore (Rm 14,8)
Riceveremo una dimora eterna nei cieli (2 Cor 5,1)
Saremo sempre con il Signore (1 Ts 4,17)
Vedremo Dio così come egli è (1 Gv 3,2)
A te, Signore, innalzo l'anima mia (Sal 24,1)
Il Signore è mia luce e mia salvezza (Sal 26,1)
Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi (Sal 26,13)
L'anima mia ha sete del Dio vivente (Sal 41,3)
"In verità, ti dico, oggi sarai con me nel paradiso" (Lc 23,43)
"Nella casa del Padre mio vi sono molti posti" (Gv 14,2)
"Io vado a prepararvi un posto, e vi prenderò con me" (Gv 14, 2-3)
"Voglio che siano con me dove sono io" (Gv 17,24)
"Signore, accogli il mio spirito" (At 7,59)
"Signore, salvami!" (Mt 14,30)
"Pietà di me, Signore, Figlio di Davide"
"Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito" (Lc 23, 46)

Parti, anima cristiana, da questo mondo,
nel nome di Dio, Padre onnipotente che ti ha creato,
nel nome di Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che è morto per te sulla croce,
nel nome dello Spirito Santo che ti è stato dato in dono;
la tua dimora sia oggi nella pace della santa Gerusalemme,
con la Vergine Maria, Madre di Dio,
con san Giuseppe,
con santo Stefano protomartire, nostro patrono,
con tutti gli angeli e i santi.

Nell'imminenza della morte

Ti raccomandiamo, fratello carissimo (sorella carissima),
a Dio onnipotente:
ti affido a lui come sua creatura
perché tu possa tornare al tuo Creatore,
che ti ha formato dalla polvere della terra.

Quando lascerai questa vita,
ti venga incontro la Vergine Maria

con gli angeli e i santi.

Venga a liberarti Cristo Signore,
che per te ha dato la sua vita;
venga a liberarti Cristo Signore,
che per te è morto sulla croce;
ti accolga in paradiso Cristo Signore,
Figlio del Dio vivo.

Egli, divino Pastore,
ti riconosca tra le pecorelle del suo gregge,
ti assolva tutti i tuoi peccati
e ti riceva tra gli eletti nel suo regno.
Mite e festoso ti appaia il volto di Cristo
e possa tu contemplarlo per tutti i secoli in eterno.
Amen.

Appena il morente sarà spirato

Venite, santi di Dio,
accorrete, angeli del Signore
*Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell'Altissimo.*

Ti accolga Cristo, che ti ha chiamato,
e gli angeli ti conducano con Abramo in paradiso.
*Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell'Altissimo.*

L'eterno riposo donagli [donale], o Signore,
e splenda a lui [a lei] la luce perpetua.
*Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell'Altissimo.*

Ti raccomandiamo, Signore,
l'anima fedele del nostro fratello N. [della nostra sorella N.],
perché, lasciato questo mondo, viva in te;
nella tua clemenza cancella i peccati
che ha commesso per la fragilità della condizione umana
e concedigli [concedile] il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.
Amen

10. DALLA LITURGIA DEI DEFUNTI

PER UN DEFUNTO

Preghiamo.
O Dio, alla cui natura appartengono la misericordia e il perdono,
ti preghiamo umilmente per l'anima del tuo servo N. [della tua serva N.]
che oggi hai chiamato a te da questo mondo.
Non consegnarla nelle mani del nemico,

e non dimenticarla mai,
ma fa' che venga accolta dagli angeli santi
e introdotta nella patria del Paradiso.
E poiché in te ha sperato e creduto,
fa' che non soffra le pene dell'inferno,
ma goda della gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Oremus.

*Deus, cui proprium est miserere semper et parcere:
te supplices exoramus, pro anima famuli tui N.
[famulae tuae N.], quam hodie de hoc saeculo migrare iussisti,
ut non tradas eam in manibus inimici,
neque obliviscaris in finem,
sed jubeas eam a sanctis angelis suscipi et ad patriam paradisi perduc;
ut quia in te speravit et credidit,
non poenas inferni sustineat, sed gaudia aeterna possideat.
Per Christum Dominum nostrum.*

Oppure:

Preghiamo.

Signore, ti raccomandiamo umilmente il nostro fratello N.
[la nostra sorella N.];
tu che in questa vita mortale
l'hai sempre circondato [circondata] del tuo immenso amore,
fa' che, libero [libera] da ogni male,
entri nel riposo eterno del tuo regno.
Ora che per lui [lei] sono passate le cose di questo mondo,
portalo [portala] nel tuo Paradiso,
dove non è più lutto, né dolore, né pianto,
ma pace e gioia con il Figlio tuo e con lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

IN PARADISUM

In Paradiso ti accompagnino gli angeli,
al tuo arrivo ti accolgano i martiri,
e ti conducano nella santa Gerusalemme.
Ti accolga il coro degli angeli,
e con Lazzaro povero in terra
tu possa godere il riposo eterno nel cielo.

*In Paradisum deducant te Angeli:
in tuo adventu suscipiant te Martyres,
et perducant te in civitatem sanctam Jerusalem.
Chorus Angelorum te suscipiat,
et cum Lazaro quondam paupere
aeternam habeas requiem.*

DIES IRAE

(sequenza)

Giorno d'ira sarà quel giorno,
che dissolverà in fiamme l'universo,
come attestarono Davide con la Sibilla.

Quanto grande sarà il tremore,
quando verrà il giudice
ad esaminare con giustizia ogni cosa!

Una tromba spanderà un suono mirabile
nei sepolcri di ogni regione
e raccoglierà tutti davanti al trono.

La morte e la natura rimarranno nello stupore,
quando risorgerà ogni creatura
per dare risposta al Giudice.

Verrà aperto il libro scritto,
nel quale tutto è contenuto
per il giudizio del mondo.

Quando il Giudice si sarà assiso,
tutto ciò che è nascosto apparirà:
nulla resterà di impunito.

Che dirò allora, io miserabile?
A chi potrò raccomandarmi,
se a mala pena il giusto si sentirà sicuro?

O Re di tremenda maestà,
che salvi gratuitamente i peccatori,
salva anche me, o fonte di perdono.

Ricordati, a buon Gesù,
che io sono la ragione della tua venuta;
fa' che non mi perda in quel giorno.

Andando in cerca di me hai sofferto fino all'estremo;
mi hai salvato subendo il supplizio della croce:
tanto travaglio non sia vano!

Giusto Giudice di espiazione,
fammi grazia del perdono,
prima del giorno del giudizio.

Io piango come un reo;
il mio volto arrossisce per la colpa:
perdona, o Dio, a me che ti supplico.

Tu che hai assolto Maria (la peccatrice),
e hai esaudito il ladrone,
anche a me hai dato ragioni di speranza.

Le mie preghiere non sono degne;
ma tu, che sei buono, agisci benigno,
affinché io non arda nel fuoco eterno.

Trovami posto nel tuo gregge,
separami dai capri,
collocami alla tua destra.

Condannati i maledetti
alle fiamme ardenti,
chiamami tra coloro che sono benedetti.

Supplice e prostrato io ti prego,
col cuore affranto fin quasi a diventar cenere:
prenditi cura del mio destino.

Giorno di pianto sarà quel giorno,
nel quale dalla cenere sorgerà
per il giudizio l'uomo gravato di colpa.

Sii per lui misericordia, o Dio.
Signore, buon Gesù,
dona loro il riposo eterno! Amen.

*Dies irae, dies illa,
Solvat saeculum in favilla;
Teste David cum Sybilla.*

*Quantus tremor est futurus,
Quando Judex est venturus,
Cuncta stricte discussurus!*

*Tuba mirum spargens sonum,
Per sepulcra regionum,
Coget omnes ante thronum.*

*Mors stupebit et natura,
Cum resurget creatura,
Judicanti responsura.*

*Liber scriptus proferetur,
In quo totum continetur,
Unde mundus iudicetur.*

*Judex ergo cum sedebit,
Quidquid latet, apparebit,
Nil inultum remanebit.*

*Quid sum miser tunc dicturus?
Quem patronum rogaturus,
Cum vix justus sit securus?*

*Rex tremendae majestatis,
qui salvandos salva gratis,
Salva me, fons pietatis.*

*Recordare, Jesu pie,
Quod sum causa tuae viae,
Ne me perdas illa die.*

*Quaerens me, sedisti lassus;
Redemisti crucem passus:
Tantus labor non sit cassus!*

*Juste Iudex ultionis,
Donum fac remissionis,
Ante diem rationis.*

*Ingemisco tamquam reus;
Culpa rubet vultus meus:
Supplicanti parce Deus.*

*Qui Mariam absolvisti,
Et latronem exaudisti,
Mihi quoque spem dedisti.*

*Preces meae non sunt dignae,
Sed tu bonus fac benigne,
Ne perenni cremer igne.*

*Inter oves locum praesta,
Et ab haedis me sequestra,*

*Statuens in parte dextra.
Confutatis maledictis,
Flammis acribus addictis,
Voca me cum benedictis.
Oro supplex et acclinis:
Cor contritum quasi cinis:
Gere curam mei finis.
Lacrymosa dies illa,
Qua resurget ex favilla
Judicandus homo reus.
Huic ergo parce, Deus.
Pie Jesu Domine,
Dona eis requiem. Amen.*

11. FORMULE BREVI E GIACULATORIE

A Dio Padre

Mio Dio, mio tutto.

Benedetto nei secoli il Signore

Padre, nelle tue mani affido il mio spirito

Io ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra

Al Figlio Gesù Cristo

Salvaci, Signore, siamo perduti

Signore, aumenta la nostra fede

Signore Gesù, Figlio di dio,
abbi pietà di me peccatore

Mio Signore e mio Dio

Gesù, ti amo. Venga il tuo regno!

Sia lodato Gesù Cristo!
Sempre sia lodato.

Gesù mite e umile di cuore,
rendi il nostro cuore simile al tuo.

Gesù mio, misericordia.

Cuore di Gesù, confido in te.

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce

Benedetto lo Spirito Paraclito

Vieni, Spirito Santo

Manda il tuo Spirito, Signore,
e rinnova la faccia della terra.

Alla Beata Vergine Maria

Benedetta sei tu, Vergine Maria

O Maria, aiuto dei cristiani,
prega per noi

O Maria, concepita senza peccato originale,
prega per noi

Cuore immacolato di Maria,
sii la salvezza dell'anima mia

Madre mia, fiducia mia

Alla Santa Famiglia di Nazaret

Gesù, Giuseppe, Maria,
vi dono il cuore e l'anima mia.

Gesù, Giuseppe, Maria,
assistetemi nell'ultima agonia.

Gesù, Giuseppe, Maria,
spiri in pace con voi l'anima mia.

12. CANTICI E SALMI

CANTICO DI ZACCARIA (Benedictus)

(Lc 1, 68-79)

Benedetto il Signore, Dio d'Israele *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente*
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *

e si è ricordato della sua alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

*Benedictus Dominus Deus Israel, *
quia visitavit et fecit redemptionis plebis suae;
et erexit cornu salutis nobis, *
in domo David, pueri sui: *
sicut locutus est per os sanctorum, *
quia a saeculo sunt, prophetarum eius;
salutem ex inimicis nostris, *
et de manu omnium qui oderunt nos;
ad faciendam misericordiam cum patribus nostris, *
et memorari testamenti sui sancti;
iusiurandum, quod iuravit ad Abraham, patrem nostrum, *
datum se nobis,
ut sine timore, de manu inimicorum nostrorum liberati, *
serviamus illi,
in sanctitate et iustitia coram ipso, *
omnibus diebus nostris.
Et tu, puer, propheta Altissimi vocaberis: *
praeibis enim ante faciem Domini parare vias eius,
ad dandam scientiam salutis plebi eius, *
in remissionem peccatorum eorum,
per viscera misericordiae Dei nostri, *
in quibus visitavit nos Oriens ex alto:
illuminare his qui in tenebris et in umbra mortis sedent, *
ad dirigendos pedes nostros in viam pacis.*

CANTICO DELLA B.V. MARIA (Magnificat)

(Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e santo e è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele suo servo, *

Ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

*Magnificat **
anima mea Dominum,
*et exultavit spiritus meus **
in Deo salutari meo;
*quia respexit humilitatem ancillae suae, **
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
*Quia fecit mihi magna, qui potens est: **
et sanctum nomen eius,
*et misericordia eius a progenie in progenies **
timentibus eum.
*Fecit potentiam in brachio suo,**
dispersit superbos mente cordis sui,
*deposuit potentes de sede, **
et exaltavit humiles,
*esurientes implevit bonis,**
et divites dimisit inanes.
*Suscepit Israel, puerum suum, **
recordatus misericordiae suae,
*sicut locutus est ad patres nostros, **
Abraham et semini eius in saecula.

CANTICO DI SIMEONE (Nunc dimittis)

(Lc 2, 29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo, Israele.

*Nunc dimittis servum tuum, Domine, **
secundum verbum tuum in pace;
*quia viderunt oculi mei **
salutare tuum,
*quod parasti **
ante faciem omnium populorum:
lumen ad revelationem gentium,
et gloriam plebis tuae Israel.

SALMO 3 Preghiera del mattino

Signore, quanti sono i miei oppressori!
Molti contro di me insorgono.
Molti di me vanno dicendo:
"Neppure Dio lo salva!".

Ma tu, Signore, sei mia difesa,
tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.
Al Signore innalzo la mia voce
e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento,
mi sveglio perché il Signore mi sostiene.
Non temo la moltitudine di genti
che contro di me si accampano.
Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici,
hai spezzato i denti ai peccatori.
Del Signore è la salvezza:
sul tuo popolo la tua benedizione.

Salmo 4 Preghiera della sera

Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia:
dalle angosce mi hai liberato;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore?
Perché amate cose vane e cercate la menzogna?
Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele:
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate,
sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.
Offrite sacrifici di giustizia
e confidate nel Signore.

Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene?"
Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore
di quando abbondano vino e frumento.
In pace mi corico e subito mi addormento:
tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Salmo 13 (12) Invocazione fiduciosa

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?
Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?
Fino a quando nell'anima mia proverò affanni,
tristezza nel cuore ogni momento?
Fino a quando su di me trionferà il nemico?

Guarda, rispondimi, Signore mio Dio,
conserva la luce ai miei occhi,
perché non mi sorprenda il sonno della morte,
perché il mio nemico non dica: "L'ho vinto!"
e non esultino i miei avversari quando vacillo.

Nella tua misericordia ho confidato.
Gioisca il mio cuore nella tua salvezza
e canti al Signore, che mi ha beneficato.

SALMO 51 (50) Miserere

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;

perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.
Ecco, nella colpa sono stato generato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo mi insegni la sapienza.
Purificami con issopo e sarò mondo;
lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.
Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.
Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio
e, se offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

Nel tuo amore fa' grazia a Sion,
rialza le mura di Gerusalemme.
Allora gradirai i sacrifici prescritti,
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

*Miserere mei, Deus,
secundum magnam misericordiam tuam.
Et secundum multitudinem miserationum tuarum,
dele iniquitatem meam.
Amplius lava me ab iniquitate mea,
et a peccato meo munda me.*

Quoniam iniquitatem meam ego cognosco,
et peccatum meum contra me est semper.
Tibi soli peccavi, et malum coram te feci,
ut iustificieris in sermonibus tuis, et vincas cum iudicaris.
Ecce enim in iniquitatibus conceptus sum,
et in peccatis concepit me mater mea.
Ecce enim veritatem dilexisti,
incerta et occulta sapientiae tuae manifestasti mihi.
Asperges me hyssopo, et mundabor,
lavabis me, et super nivem dealbabor.
Auditui meo dabis gaudium et laetitiam,
et exultabunt ossa humiliata.
Averte faciem tuam a peccatis meis,
et omnes iniquitates mea dele.
Cor mundum crea in me, Deus,
et spiritum rectum innova in visceribus meis.
Ne projicias me a facie tua,
et spiritum sanctum tuum ne auferas a me.
Redde mihi laetitiam salutaris tui,
et spiritu principali confirma me.
Docebo iniquos vias tuas,
et impii ad te convertentur.
Libera me de sanguinibus, Deus, Deus salutis meae,
et exultabit lingua mea justitiam tuam.
Domine, labia mea aperiens,
et os meum annuntiabit laudem tuam.
Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem utique,
holocaustis non delectaberis.
Sacrificium Deo spiritus contribulatus,
cor contritum et humiliatum, Deus, non despicias.
Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua Sion,
ut aedificentur muri Jerusalem.
Tunc acceptabis sacrificium iustitiae, oblationes et holocausta,
tunc imponent super altare tuum vitulos.

Salmo 63 (62) Il desiderio di Dio

Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo amore alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo,
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto;
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia.

La forza della tua destra mi sostiene.

Salmo 117 (116) Forte è il suo amore per noi

Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Salmo 130 De profundis

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono,
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione;
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

*De profundis clamavi ad te, Domine,
Domine, exaudi vocem meam.
Fiant aures tuae intendentes
in vocem deprecationis meae.
Si iniquitates observaveris, Domine,
Domine, quis sustinebit?
Quia apud te propitiatio est,
et propter legem tuam sustinuit te Domine.
Sustinuit anima mea in verbo eius,
speravit anima mea in Domino.
A custodia matutina usque ad noctem,
speret Israel in Domino.
Quia apud Dominum misericordia,
et copiosa apud eum redemptio.
Et ipse redimet Israel,
ex omnibus iniquitatibus eius.*

Salmo 131 (130) Come un bambino

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore,
ora e sempre.